

## Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti

# DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI E IL TRASPORTO

MARITTIMO PER LE VIE D'ACQUA INTERNE

#### Accordo di servizio

**TRA** 

il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Viale dell'Arte 16 (C.F......) legalmente rappresentato dal Direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali e il trasporto marittimo per le vie d'acqua, dr. Enrico Puija

Ε

la Società RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana, 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, Ing. Antonio Cancian

#### **PREMESSO**

- che l'articolo 28, comma 1-ter del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in legge dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, ha previsto, al fine dell'attuazione del Programma nazionale delle "Autostrade del mare" ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la proroga dell'attività della RAM, da svolgersi secondo apposite direttive adottate dal Ministero e sotto la vigilanza dello stesso e che, al medesimo fine, le azioni della predetta RAM dovessero essere cedute, a titolo gratuito, al Ministero dell'economia e

delle finanze, che avrebbe esercitato i diritti dell'azionista, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- che, in attuazione di quanto previsto dalla suddetta legge, il 7 agosto 2008 il controllo azionario della Società RAM è stato ceduto, a titolo gratuito, dalla Controllante (già Sviluppo Italia S.p.A.) al Ministero dell'economia e delle finanze e che, a seguito delle modifiche statutarie adottate in data 3 giugno 2010, la durata della Società è stata prorogata sino al 31 dicembre 2100;
- che lo Statuto della RAM prevede che la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato Programma "Autostrade del mare" nel quadro del Piano nazionale strategico dei porti e della logistica approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri, nonché, quale struttura operativa del Ministero, possa svolgere ogni altra attività connessa alla realizzazione del sistema integrato di servizi di trasporto rientranti nel citato Programma "Autostrade del mare";
- che i compiti e le attività che la Società è tenuta a prestare, sono stati individuati, secondo il modello dell'in house providing, dapprima con la Convenzione sottoscritta dal Ministero in data 10 agosto 2004, (registrata dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2005) con Sviluppo Italia S.p.A., ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., allo scopo di redigere ed attuare il Programma "Autostrade del mare", attraverso una Società di scopo denominata RAM. all'epoca controllata dalla medesima Società e poi con le Convenzioni stipulate in data 29 maggio 2009, 24 luglio 2012 e 4 aprile 2014, nonché da ultimo con l'Accordo di servizio di durata triennale stipulato in data 31 marzo 2017 e registrato dalla Corte dei Conti in data 12 maggio 2017;
- che l'Atto di indirizzo del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 agosto 2015, n. 286, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per il 2016, confermato nella Direttiva del Ministro stesso n. 1 in data 8 gennaio 2016, prevede, tra le priorità politiche, il rilancio delle "Autostrade del mare" e l'implementazione della strategia di costruzione dello "spazio unico europeo dei trasporti" (Reti Ten-t);
- che il Ministero persegue tale politica avvalendosi anche della RAM, la quale partecipa ai programmi europei inerenti le "Autostrade del mare" sia promuovendo la presentazione di progetti, sia concorrendo all'aggiudicazione di progetti comunitari a valere sui fondi disponibili per le reti TEN-T;
- che, nell'ambito degli interventi di sostegno delle politiche ministeriali nel settore intermodale, il Ministero ha chiesto alla RAM di fornire supporto al Ministero stesso per attività istruttorie, informative e di monitoraggio relative agli incentivi connessi allo sviluppo delle "Autostrade del mare", e per l'aggiornamento di analisi ambientali inerenti le modalità di trasporto interessate;

- che nel corso dell'Assemblea della RAM del 27 maggio 2013, l'azionista Ministero dell'economia e delle finanze ha dichiarato che, con riferimento all'applicabilità alla RAM medesima delle disposizioni di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, tenuto conto di quanto espresso dal Ministero, sussistono le condizioni di cui al comma 3 del succitato articolo per lo svolgimento, in particolare, di servizi di interesse generale, anche di rilevanza economica;
- che, come sopra riportato, è stato approvato un nuovo Accordo di servizio MIT RAM con D.D. 31 marzo 2017, n. 124 (registrazione Corte dei Conti del 12 maggio 2017 al foglio n. 1/1864), avente durata triennale, che stabilisce che, attesa la natura strumentale di supporto della RAM, ulteriori aree di intervento possono essere individuate ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto della Società e formeranno oggetto di specifiche convenzioni ovvero di accordi di servizio integrativi del medesimo Accordo del 31 marzo 2017;
- che l'art. 3 comma 4 dello Statuto della RAM precisa che la Società agisce quale struttura operativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, in tale qualità, potrà svolgere ogni attività connessa alla realizzazione del sistema integrato di trasporti di cui ai precedenti commi del medesimo articolo 3;
- che la direttiva 2014/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 istituisce un Quadro per la pianificazione dello spazio marittimo;
- che il decreto legislativo del 17/10/2016 n. 201 reca l'attuazione della direttiva 2014/89/UE ed individua nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l' Autorità competente;
- che la pianificazione dello spazio marittimo rientra tra le competenze della Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per via d'acqua interne;
- che la Commissione europea tramite l'Agenzia per le piccole e medie imprese (Easme) ha deciso di erogare un contributo per l'azione denominata SUPREME volta ad implementare la pianificazione dello spazio marittimo nella regione mediterranea orientale;
- che la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne è partner del progetto "Supporting maritime Spatial Planning in the Eastern Mediterranean SUPREME" e che procede a svolgere le azioni secondo il Grant Agreement EASME/EMF2015/1.2.1.3/01/SI2.742087;

- che il preventivo dei costi ammissibili dell'azione assegna al Ministero delle infrastrutture e dei traporti, in qualità di beneficiario, un importo massimo di 194.393, di cui euro 55.233 per l'espletamento di attività di assistenza tecnica finalizzate agli obiettivi dell'Azione, euro 10.000 per pubblicazioni e comunicazione, euro 24.000 per conferenze e workshops;
- che, pertanto, la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali e il trasporto marittimo per le vie d'acqua interne, nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ha interesse ad avvalersi di RAM per il perseguimento degli obiettivi istituzionali individuato quale soggetto qualificato all'espletamento delle attività di propria competenza, per quanto rientrante nelle attività statutarie della medesima RAM, ed in particolare di assistenza tecnica nell'ambito delle attività previste dal Progetto SUPREME secondo il Grant Agreement EASME/EMF2015/1.2.1.3/01/SI2.742087 aggiudicato nell'ambito dell'EMFF Work Programme 2015 EASME/EMFF/2015/1.2.1.3 Call For Proposal;

## TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

## **ARTICOLO 1**

1. Le premesse che precedono formano parte integrante del presente Accordo.

## **ARTICOLO 2**

- 1. Il presente Accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione del Progetto SUPREME, le cui attività dovranno completarsi entro il 31.12.2018, salvo eventuali estensioni.
- 2. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione delle attività previste dal presente Accordo. In tali casi è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate.

#### ARTICOLO 3

1. Nell'ambito delle attività che la Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali e il trasporto marittimo per le vie d'acqua interne deve svolgere in qualità di partner beneficiario del Progetto SUPREME, così come individuate dal G.A. EASME/EMFF/2015/1.2.1.3/01/SI2.742087 – "Supporting maritime Spatial Planning in the Eastern Mediterranean SUPREME", RAM si obbliga a fornire l'assistenza tecnica che si sviluppa nella:

- ✓ partecipazione alle riunioni di progetto e alla predisposizione del materiale a supporto;
- ✓ produzione dei deliverable di progetto in cui il MIT è task leader: Component 1.3.1 & Component 1.3.6; Case Study #1 nell'ambito del Component 3.8; Component 3.4);
- ✓ Supporto alla gestione di progetto e alla gestione finanziaria e rendicontazione.
- 2. Nello svolgimento delle attività di cui al comma 1, la Società RAM si obbliga ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria ivi compresa quella in materia di appalti pubblici, nel rispetto delle forme, tempi e modalità secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

#### **ARTICOLO 4**

- 1. L'importo che il Ministero riconoscerà a RAM per le attività previste dal presente Accordo è determinato nella misura massima di Euro 95.000,00 (novantacinquemila/00) iva inclusa, laddove applicabile.
- 2. La copertura finanziaria delle attività svolte è assicurata dalle risorse assegnate sul conto di contabilità speciale n. 5967 istituito presso la Direzione Generale stipulante e associato al Grant Agreement EASME/EMF2015/1.2.1.3/01/SI2.742087.
- 3. A seguito dell'approvazione del presente Accordo da parte degli organi di controllo, verrà corrisposta a RAM, a titolo di prefinanziamento, la somma di Euro 38.000,00 (trentottomila/00) pari al 40% dell'importo di cui al comma 1.
- 4. Il pagamento delle spettanze a saldo avverrà a seguito dell'approvazione formale da parte della Commissione Europea del richiamato Grant Agreement, della relativa rendicontazione e del versamento della corrispondente somma sul conto corrente di contabilità speciale n. 5967, in capo alla Direzione generale stipulante il presente Accordo.

## **ARTICOLO 5**

1. Il Grant Agreement n° EASME/EMF2015/1.2.1.3/01/SI2.742087 costituisce Allegato tecnico al presente Accordo.

#### **ARTICOLO 6**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

## **ARTICOLO 7**

1. Il presente Accordo risulta immediatamente impegnativo per RAM e diverrà esecutiva per l'Amministrazione solo a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma, 13 giugno 2017 Letto, confermato e sottoscritto.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti RAM S.p.A

Dott. Enrico Maria Pujia Ing. Antonio Cancian